



Comune di SAN VITO

Città Metropolitana di Cagliari

SERVIZIO PATRIMONIO E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ufficio Patrimonio e Informatica
Piazza Municipio, 3 - 09040 - SAN VITO
Tel. 070/992891 (centralino unico)

BANDO PUBBLICO INTEGRATIVO

PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PASCOLI COMUNALI DELLE ZONE NON ASSEGNATE NELL'ANNATA SOLARE 2026

(Art. 4, commi 5-6 del vigente Regolamento Comunale per l'Utilizzazione dei Pascoli Comunali)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il vigente Regolamento per l'utilizzazione dei pascoli comunali, ultima modifica: delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2024, in particolare l'art. 4, commi 5-6;

VISTA la propria Determinazione R.G. n° 740 del 15/09/2025 con la quale viene approvato il bando pubblico per l'affidamento dei pascoli comunali per l'annata solare 2026: dal 01/01/2026 fino a tutto il 31/12/2026 per n° 54 Zone di Pascolo;

VISTA la Determinazione del Servizio Patrimonio e Impianti Tecnologici R.G. n° 962 del 20/11/2025, con la quale si approvava in via definitiva, l'elenco dei soggetti beneficiari delle Concessioni Pascoli per l'annata solare 2026;

DATO ATTO CHE:

- con la succitata Determinazione R.G. n° 962/2025 si approvava l'elenco dei concessionari dei Pascoli annata solare 2026, e si evince che per la zona di pascolo contraddistinta dal N° N12 non risulta pervenuta alcuna istanza, pertanto tale zona non è stata assegnata;
- in data 06/02/2026, con Prot. n° 1292 è pervenuta apposita comunicazione di rinuncia alla zona di pascolo contraddistinta dal n° N02, precedentemente assegnata a seguito del Bando per l'annata solare 2026;

CONSIDERATO CHE:

- **l'art. 4, comma 5 del vigente Regolamento per l'utilizzazione dei pascoli comunali, recita:** *“In seguito alla pubblicazione della graduatoria, eventuali zone di pascolo non assegnate saranno poste a nuovo bando integrativo ad evidenza pubblica, per la medesima annata solare da pubblicarsi entro la fine del mese di febbraio dell'annata solare di riferimento. Le relative istanze dovranno essere presentate entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del Bando integrativo medesimo”*;
- **il comma 6 del medesimo articolo regolamentare recita:** *“Qualora venissero assegnate zone di pascolo nel corso dell'annata solare di riferimento, a seguito del citato bando integrativo, il canone da versare sarà proporzionato al periodo frazionato di godimento del pascolo, decorrente dalla data dall'assegnazione della zona e fino al 31 dicembre della relativa annata solare, con versamento in un'unica soluzione”*;
- **sulla base dei dettati regolamentari succitati, occorre provvedere all'assegnazione delle n° 2 zone di pascolo non aggiudicate mediate il presente “Bando Integrativo”**;

VISTA la propria Determinazione n° 154 del 23/02/2026 con la quale viene approvato il **Bando Integrativo** per l'annata solare 2026 per n° 2 Zone di Pascolo;



COMUNICA

L'indizione della procedura ad evidenza pubblica mediante Bando Integrativo, per l'assegnazione in Concessione dei terreni di proprietà Comunale adibiti a pascolo per l'annata solare 2026, fino a tutto il 31/12/2026, relativamente alle zone di pascolo non assegnate (**totale n° 2 zone di pascolo**):

1) ENTE CONCEDENTE

Comune Denominazione: COMUNE DI SAN VITO

Servizio Patrimonio e Impianti Tecnologici

Indirizzo: Piazza Municipio, 3 - Telefono: 070/992891 Fax: 070/9927971

PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it

E-mail: patrimonio@comune.sanvito.ca.it

Responsabile del Servizio: Geom. Stefano Secci

Responsabile del Procedimento Istruttorio: Rag. Cuccu Stefano

2) OGGETTO DEL BANDO INTEGRATIVO 2026

Concessione e utilizzazione di immobili, terreni di proprietà Comunale, in ambito extraurbano (Zona "E" Agricola del vigente P. di F.).

La Concessione è finalizzata al solo uso pascolativo degli immobili mediante introduzione sullo stesso di bestiame di proprietà, è vietato qualsiasi altro utilizzo dei fondi.

Periodo della concessione: **(Bando Integrativo annata solare 2026)**.

L'elenco dei terreni disponibili (dati riepilogativi), **relativi alle zone di pascolo non assegnate**, è così come appresso determinato:

Zona di pascolo n° N02:

- Terreni in Località "Giuanni Bettu e Arriu Trottu": Superficie complessiva della zona di Pascolo: Ha 165,5165 – R. D. della zona di pascolo € 2.045,29 (Totale canone intero anno = € 2.045,29);

Zona di pascolo n° N12:

- Terreni in Località "Accu Domiano/Monte Acutzu": Superficie complessiva della zona di Pascolo: Ha 185,9915 – R. D. della zona di pascolo € 2.276,99 (Totale canone intero anno = € 2.276,99);

3) REQUISITI, CONDIZIONI E MODALITA' DELLA CONCESSIONE

Per ottenere la concessione del pascolo, riguardante i terreni summenzionati, **per il periodo - annata solare 2026, di cui al presente Bando Integrativo**, occorre il possesso dei seguenti requisiti (art. 4, comma 2 del vigente Regolamento Pascoli):

- *essere cittadini italiani;*
- *essere proprietari di bestiame, o produrre impegno ad acquistare il bestiame entro 30 giorni dall'assegnazione della zona prescelta, pena la decadenza del diritto di concessione della medesima;*
- *essere in regola con il pagamento del canone annuale nelle annate precedenti (nel caso il richiedente sia già assegnatario di zona di pascolo);*
- *non essere destinatari di provvedimenti sanzionatori che escludono dal godimento dei pascoli comunali;*
- *avranno priorità di assegnazione i soggetti che risultano residenti nel Comune di San Vito, o le società che hanno la sede legale in San Vito.*

Ai fini del godimento dei terreni comunali destinati a pascolo, indicati all'art. 2 del presente bando pubblico, gli interessati dovranno presentare domanda (in competente bollo) al Comune



utilizzando i modelli predisposti dall'ufficio competente (Allegati B e C), così come appresso descritti:

- ***Allegato B “Modello per persone fisiche – Bando Integrativo 2026”;***
- ***Allegato C “Modello per società agricole – Bando Integrativo 2026”;***

entro il termine del 24 MARZO 2026, così come stabilito dall'art. 4, comma 5, del vigente Regolamento in materia.

La domanda potrà essere presentata anche mediante l'utilizzo dello “Sportello Telematico”, accessibile dal Sito Istituzionale www.comune.sanvito.ca.it, visibile dalla *home page*, accedendo al menù “Patrimonio”, alla voce “*Chiedere l'assegnazione dei pascoli comunali*” (utilizzare la casistica interessata, riguardante “persone fisiche” o “società agricole”);

L'istanza dovrà contenere:

- nome e cognome e luogo e data di nascita del richiedente;
- luogo di residenza, via e numero civico del richiedente;
- numero di codice fiscale e/o codice aziendale;
- professione, con l'indicazione, nel caso di coltivatore diretto o di imprenditore a titolo principale, degli estremi di iscrizione nei relativi elenchi;
- numero e specie del bestiame che si intende introdurre nella zona di pascolo richiesta;
- l'indicazione della località prescelta e il numero della zona di pascolo, degli estremi catastali e della superficie della medesima;
- il luogo di ubicazione dell'ovile, il numero degli ettari e l'ubicazione degli eventuali terreni di proprietà privata utilizzati ad uso pascolo;
- la titolarità di concessioni di terreni comunali ad uso pascolo per l'annata in corso, indicandone la località, gli estremi catastali e la superficie;
- l'essere in regola con il pagamento del canone di concessione per ciascuna annata solare precedente (*per i già titolari di zone di pascolo*);
- l'impegno a rispettare tutte le norme di cui al vigente Regolamento comunale per l'utilizzazione dei pascoli comunali e le prescrizioni che verranno indicate nell'Atto di Concessione;
- l'impegno a pagare il canone per l'annata solare per il quale si richiede la Concessione (**annata solare 2026, come da art. 4, comma 6 del vigente Regolamento in materia**);
- l'impegno a rispettare il carico ammissibile del bestiame in relazione alla superficie della zona di pascolo richiesta;
- dichiarazione di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle norme previste dal vigente Regolamento in materia, comporta l'immediata decadenza della Concessione al pascolo;
- la titolarità o meno da parte di altri componenti del nucleo familiare, di concessioni di terreni comunali ad uso pascolo, per l'annata solare in corso, indicandone la località, gli estremi catastali, la superficie ed il relativo carico bestiame;
- l'assunzione di ogni responsabilità connessa al pascolo con facoltà di depositare eventuale polizza di responsabilità civile verso terzi.

Alla domanda dovrà essere, altresì, allegata la seguente documentazione:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- **certificazione di consistenza bestiame**, rilasciato dagli organismi competenti o **una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nei termini di legge**, contenente i dati relativi al carico di bestiame posseduto, e la sede legale dell'azienda, sul quale il competente ufficio effettuerà idonei controlli, al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato; o dichiarazione sostitutiva d'impegno ad acquistare il bestiame entro 30 giorni dall'assegnazione della zona prescelta.



4) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Scaduto il termine suindicato, stabilito nel presente **Bando Integrativo** per la presentazione delle domande ai fini dell'ottenimento della Concessione dei terreni comunali ad uso pascolo, riguardo il **periodo annata solare 2026**, secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento comunale per l'utilizzazione dei pascoli comunali (art. 4, commi 5-6), il Responsabile del Procedimento Istruttorio effettuerà l'istruttoria delle domande, compilando per ciascun soggetto apposita scheda, verificando la completezza e la regolarità delle stesse e accertando il possesso dei requisiti previsti dal succitato Regolamento in materia.

Ultimata l'istruttoria, il Responsabile del Procedimento predispone, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del vigente Regolamento comunale in materia:

- l'elenco dei soggetti idonei a beneficiare dell'assegnazione;
- l'elenco dei soggetti esclusi, che deve contenere nel dettaglio le motivazioni dell'esclusione;
- l'eventuale graduatoria degli aventi diritto, limitatamente al caso in cui per la stessa zona pascolo pervengano due o più istanze. Per la formazione di detta graduatoria vengono stabiliti i criteri stabiliti all'art. 5 del vigente Regolamento Comunale in materia, e così come appresso riepilogati:

1. Per Ditte Individuali:

- (a) Qualifica di Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) a titolo principale;
- (b) Stato di disoccupazione;
- (c) Minore età;
- (d) Numero dei componenti del nucleo familiare;
- (e) Reddito ISEE;
- (f) Numero di capi di bestiame, che più si avvicina al limite di capi sopportabili dalla superficie da assegnare.

2. Per Società Agricola:

- (a) Società in attività e in vigenza;
- (b) Giovane imprenditoria;
- (c) Reddito (ISEE) inteso come la media aritmetica dei redditi ISEE dei singoli soci, presentati dalla società;
- (d) Numero di capi di bestiame, che più si avvicina al limite di capi sopportabili dalla superficie da assegnare.

Ai suddetti criteri, di cui al precedente comma, vengono attribuiti i seguenti punteggi, nel rispetto dell'ordine di preferenza:

1. Per Ditte Individuali - Massimo 100 punti così ripartiti:

- (a) *Qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale*, punti 35
- (b) *Stato di disoccupazione*, punti 25
- (c) *Minore età*, massimo 15 punti, così ripartiti:
 - a) da 18 anni a 35 anni = punti 15
 - b) da 36 anni a 60 anni = punti 10
 - c) oltre 60 anni = punti 5
- (d) *numero dei componenti del nucleo familiare*, massimo 12 punti, così ripartiti:
 - a) n° 1 componente = punti 2



- b) n° 2 componenti = punti 4
 - c) n° 3 componenti = punti 6
 - d) n° 4 componenti = punti 8
 - e) n° 5 componenti = punti 10
 - f) oltre 6 componenti = punti 12
- (e) *reddito ISEE*, massimo 8 punti, così ripartiti:
- a) entro i 10.000 € = punti 8
 - b) tra € 10.001 e € 20.000 = punti 6
 - c) tra € 20.001 e € 26.000 = punti 4
 - d) tra € 26.001 e € 32.000 = punti 3
 - e) tra € 32.001 e € 38.000 = punti 2
 - f) oltre € 38.000 = punti 1
 - g) 0 (zero) punti se non riportato nell'istanza
- (f) *numero capi di bestiame*, massimo 5 punti, così ripartiti:
- a) fino a 50 = punti 1
 - b) da 50 a 100 = punti 2
 - c) da 101 a 200 = punti 3
 - d) da 201 a 300 = punti 4
 - e) oltre i 300 = punti 5

Per i richiedenti già titolari di concessione di zona di pascolo, il numero dei capi di bestiame da conteggiare sarà dato dalla differenza tra la consistenza totale dei capi posseduti e in numero dei capi ammissibili sulla zona di pascolo già in godimento.

2. Per Società Agricola - Massimo 100 punti così ripartiti:

- (a) *Società in attività* – *Vigenza*, Punti 35
- (b) *Giovane imprenditoria*; Massimo 35 punti così ripartiti, computando l'età media dei soci componenti la società stessa
- a) da 18 anni a 25 anni = punti 35
 - b) da 26 anni a 30 anni = punti 30
 - c) da 31 anni a 35 anni = punti 25
 - d) da 36 anni a 40 anni = punti 5
 - e) oltre 40 anni = punti 0
- (c) *Reddito (ISEE)* inteso come la media aritmetica dei redditi ISEE dei singoli soci, presentati dalla società, massimo punti 25 così ripartiti:
- a) entro i 10.000 € = punti 25
 - b) tra € 10.001 e € 20.000 = punti 20
 - c) tra € 20.001 e € 26.000 = punti 15
 - d) tra € 26.001 e € 32.000 = punti 10
 - e) tra € 32.001 e € 38.000 = punti 5
 - f) oltre € 38.000 = punti 1
 - g) 0 punti se non indicato nell'istanza
- (d) *numero capi di bestiame*, massimo 5 punti così ripartiti
- a) fino a 50 = punti 1
 - b) da 50 a 100 = punti 2
 - c) da 101 a 200 = punti 3
 - d) da 201 a 300 = punti 4
 - e) oltre i 300 = punti 5

Per i richiedenti già titolari di concessione di zona di pascolo, il numero dei capi di bestiame da conteggiare sarà dato dalla differenza tra la consistenza totale dei capi posseduti e in numero dei capi ammissibili sulla zona di pascolo già in godimento.

Costituisce titolo di precedenza nell'assegnazione la titolarità della concessione di una determinata zona di pascolo nell'annata precedente.

Tale preferenza viene applicata anche nel caso di costituzione di nuova Società, purché la titolarità di assegnazione sia in carico ad un socio con una quota di compartecipazione di almeno il 30% o di subentro, come da art. 2 del



Regolamento in materia.

In caso di situazione di parità di punteggio ed assenza di preferenze, viene riconosciuta priorità alla prima domanda acclarata al Protocollo Comunale.

Gli Elenchi e/o la graduatoria, attestanti gli esiti del completamento dell'istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento Istruttorio, saranno trasmessi al Responsabile di Servizio perché provveda, con apposita determinazione e nei successivi 5 giorni, all'approvazione definitiva. Tali elenchi e l'eventuale graduatoria saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line ed eventualmente nelle bacheche appositamente predisposte, per un periodo di 15 giorni.

Successivamente all'approvazione definitiva degli elenchi suddetti, il Responsabile del Procedimento Istruttorio, con apposita nota comunica (anche agli esclusi) l'esito dell'istruttoria in relazione alla domanda e all'esistenza di tutti i presupposti per disporre la concessione dei terreni ad uso pascolo. Tale nota, quando riguarda i soggetti aventi titolo alla concessione, deve contenere nel dettaglio i termini e le modalità di pagamento (che dovrà avvenire secondo i dettati di cui all'art. 4, commi 5-6 del vigente Regolamento comunale in materia), e l'indicazione di tutti gli adempimenti operativi necessari per il perfezionamento della Concessione.

5) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio incaricato è il Rag. Stefano Cuccu – Servizio Patrimonio e Impianti Tecnologici – Ufficio Patrimonio – Piazza Municipio n. 3 – 09040 San Vito - Tel. 070/9928962 – Fax 070/9927971 – e-mail: patrimonio@comune.sanvito.ca.it. Potranno essere acquisite informazioni, dettagliate compresa la documentazione relativa (modulistica, ecc.), nei giorni feriali, dalle ore 10,30 alle 13,00, il martedì anche dalle ore 16,00 alle 18,30, mercoledì escluso.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio e Impianti Tecnologici è il Geom. Stefano Secci - Piazza Municipio n. 3 – 09040 San Vito - Tel. 070/9928961 – Fax 070/9927971 – e-mail: servizio.patrimonio@comune.sanvito.ca.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it.

6) RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09124 Cagliari – Tel. 070/679751 – Fax 070/67975230. Presentazione Ricorso giurisdizionale: secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 104/2010 – Codice del Processo Amministrativo.

7) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Artt. 13 Regolamento UE 2016/679 - GDPR).

Il Comune di San Vito tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Comune di San Vito informa di quanto segue:

7.1 - Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Vito, nella persona del Sindaco in qualità di legale rappresentante, con sede in San Vito, Piazza Municipio n. 3, e-mail: servizio.patrimonio@comune.sanvito.ca.it - pec: ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it Tel. 070/992891;

il Comune di San Vito ha nominato il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) contattabile inviando una mail a privacy@comune.it o PEC: privacy@pec.comune.it

7.2 - Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- Bando Pubblico Pascoli Comunali.



I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.

7.3 - Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

7.4 - Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di misure adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

7.5 - Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

7.6 - Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dal Comune di San Vito quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- Alla Tesoreria Comunale per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
- autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da sub 2) a sub 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Comune di San Vito nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

7.7 - Trasferimento dei dati

Il Comune di San Vito non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7.8 - Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di San Vito conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Comune di San Vito;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Comune di San Vito; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

7.9 - Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli **da 15 a 22 del GDPR**, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR;
- diritto alla rettifica - art. 16 GDPR;
- diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR;
- diritto di opposizione - art. 21 GDPR.



L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Comune di San Vito: ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it.

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti del Comune di San Vito e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

7.10 - Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy è raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

7.11 - Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato.

Il Comune di San Vito può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

7.12 - Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Comune di San Vito.

8) RINVIO AL REGOLAMENTO

Per quanto non indicato nel presente Bando, si rimanda all'osservanza integrale di quanto stabilito dal vigente Regolamento Comunale per l'utilizzazione dei pascoli comunali (ultima modifica: delibera di C.C. n. 13 del 21/03/2024).

San Vito, 23 Febbraio 2026

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio
(Rag. Stefano Cuccu)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Stefano Secchi ⁽¹⁾

(1) Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".